

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
PER L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA A
NORMA DEL PALAZZO DEI SERVIZI GENERALI, UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI ROMA LA SAPIENZA**

CAPITOLATO D'ONERI



INDICE

Art. 1.	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
Art. 2.	AMMINISTRAZIONE	4
Art. 3.	OGGETTO DELL' APPALTO	4
Art. 4.	CLASSI E CATEGORIE DELL' INTERVENTO	4
Art. 5.	IMPORTO DELL' APPALTO	5
Art. 6.	ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE	6
Art. 7.	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	7
Art. 8.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA	7
Art. 9.	MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI	8
Art. 10.	DURATA DEI SERVIZI	12
Art. 11.	COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI ..	12
Art. 12.	MODALITÀ DI PAGAMENTO	13
Art. 13.	PROROGA	14
Art. 14.	PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI	15
Art. 15.	CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE	16
Art. 16.	RESPONSABILITÀ DELL' AFFIDATARIO	18
Art. 17.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	18
Art. 18.	PROPRIETÀ DEL PROGETTO	19
Art. 19.	NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	19
Art. 20.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	20
Art. 21.	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	21
Art. 22.	RISOLUZIONE E RECESSO	21
Art. 23.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	24
Art. 24.	TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	24
Art. 25.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	26



Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice:	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Regolamento:	il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti in vigore ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
Amministrazione:	l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002
Capitolato:	il presente Capitolato d'Oneri
AGE:	Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento
Affidatario:	operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara

**Art. 2. AMMINISTRAZIONE**

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185 Roma
- CF 80209930587 PI 02133771002

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (d.lgs. 81/2008) per l'intervento di riqualificazione funzionale e messa a norma del Palazzo dei Servizi Generali, Università' degli studi di Roma La Sapienza.

La progettazione definitiva dovrà essere redatta, sulla scorta della normativa vigente al momento della stipula del contratto secondo quanto previsto dall'art. 23 del Codice e dal comma 4 dell'art. 216 del Codice

Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Le opere oggetto dell'intervento di riqualificazione funzionale e messa a norma del palazzo dei servizi generali possono così riassumersi:

RIEPILOGO COSTI SUDDIVISI CATEGORIE D'OPERA DI PROGETTAZIONE				
CATEGORIE D'OPERA	D.M.	L.	Descrizione	
	143/2013	143/1949		
EDILIZIA	E.10	Id	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	6.485.331,00



IMPIANTI	IA.01	IIIa	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	511.414,90
IMPIANTI	IA.02	IIIb	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	2.221.450,00
IMPIANTI	IA.03	IIIc	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	2.704.055,00
TOTALE OPERE DA PROGETTARE				€ 11.922.250,00

Art. 5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del servizio è stato determinato secondo quanto previsto dal D.M. 143/2013 e risulta così suddiviso

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
Progettazione Definitiva	396.375,27
Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione	82.643,26
SOMMANO IMPORTO PRESTAZIONI DA AFFIDARE	479.018,53

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo totale delle prestazioni è quello risultante dal ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sull'importo complessivo dei servizi da affidare, oltre gli oneri di legge.



L'effettivo corrispettivo delle prestazioni oggetto del presente affidamento viene così fissato:

- a) per la progettazione definitiva euro **396.375,27** al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- b) Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione euro **82.643,26** al netto del ribasso offerto in sede di gara.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE

La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.

La documentazione progettuale da produrre deve rispettare i contenuti minimi

- **progetto definitivo:** normativa vigente al momento della stipula del contratto secondo quanto previsto dall'art. 23 del Codice e dal comma 4 dell'art. 216 del Codice
- **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** di cui all'articolo 100 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera e costi della sicurezza

Il progetto definitivo dovrà essere predisposto al fine di permettere all'Amministrazione la possibilità di procedere alla successiva fase di progettazione e/o esecuzione dei lavori per lotti distinti.

Resta a carico dell'Affidatario l'eventuale integrazione della documentazione di cui sopra qualora fosse necessario al fine di ottenere i necessari nulla osta dagli enti coinvolti.



Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM) in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate del Codice e dal Regolamento degli AA.PP. e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto saranno consegnate, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto magnetico -ottico, nei formati compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc, per il resto). Eventuale ulteriore documentazione non restituibile nei formati precisati, potrà essere consegnata in formato pdf di Acrobat

Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Lo stato di avanzamento della progettazione definitiva verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi



presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP, il Progettista ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Affidatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione della progettazione definitiva; pertanto, l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.3 del presente Capitolato, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.



Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Affidatario.

L'Affidatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

In merito alle prestazioni di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui al presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare;



- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno, Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 –D.M. 5 agosto 2011;
- c) Il gruppo di lavoro deve sviluppare ogni livello progettuale in osservanza di quanto contenuto nelle precedenti fasi di sviluppo;
- d) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all'approvazione delle varie fasi progettuali devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto. In tal caso, nulla è dovuto all'Affidatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni;
- e) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili



- e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
- f) Il progetto, in tutte le sue fasi, sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
 - g) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute;
 - h) Il progetto definitivo dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso turistico;
 - i) L'attività di verifica viene sviluppata in progress: pertanto, l'Affidatario deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP;
 - j) Il progetto, deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). L'Amm.ne si riserva di chiedere ulteriori



copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri;

- k) L'Affidatario, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto definitivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda;
- l) L'Affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le Amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Art. 10. DURATA DEI SERVIZI

Il Progetto Definitivo ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovranno essere consegnati all' Amministrazione entro **80 (ottanta)** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del RUP di inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.

Resta inteso che le prestazioni professionali si riterranno concluse all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione.

Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo dell'appalto ammonta a **€ 479.018,53** oltre oneri di legge.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:



- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico.
- tutte le modifiche tecnico – economiche - progettuali che si renderanno necessarie per sopraggiunte normative prima dell'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione, compreso l'eventuale approvazione di nuovi prezziari;
- 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte del progetto esecutivo, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). *(L'amm.ne si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri).*
- 1 (una) copia, su supporto informatico in pdf, di tutta la documentazione progettuale.

Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di progettazione definitiva e Coordinamento della Sicurezza in fase



di Progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

- i. pagamento in acconto del 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo dell'appalto depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto definitivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento, previa comunicazione scritta del RUP;
- ii. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo dell'appalto depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a seguito della conclusione della attività di verifica del progetto definitivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ai sensi dell'art.26 del codice), previa comunicazione scritta del RUP;
- iii. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara (10% del corrispettivo dell'appalto) entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione.

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento

	Consegna progetto definitivo e piano di Sicurezza e Coordinamento	Conclusione verifica elaborati (ai sensi dell'art.26 del Codice)	Approvazione elaborati progettuali
	50%	40%	10%

Art. 13. PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle



single prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Affidatario potrà essere disposta dalla Amministrazione, al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Affidatario, in qualsiasi momento, tempestivamente comunicata mediante, e-mail, o PEC.

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione applicherà le penali per il ritardo.

Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.

L'Affidatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta,



comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Art. 15. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

Cauzione definitiva

Prima della stipula del Contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché



l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Garanzie

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto definitivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.



Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

La garanzia è prestata per un massimale pari a € **2.400.000**. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell’Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all’adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell’Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L’Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell’ esecuzione dell’incarico.

Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI



L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

È facoltà dell'Affidatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE, degli elaborati da produrre agli enti competenti.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Affidatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.LGS 8 Marzo 2006,n. 139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;



- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salva la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.



L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

L'affidatario, relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO

Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Appalto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;



- e) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- f) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- h) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- i) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- j) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che determinarono l'aggiudicazione dell'Appalto;
- k) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario



deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

Recesso

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare



esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.



Pertanto l’Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.

L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.



Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;

b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:

-le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

-le spese contrattuali;



- le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell’Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell’incarico.

Il contratto è soggetto all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l’I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.